



CITTÀ DI SERSALE
Provincia di Catanzaro

Verbale n. 20 - Deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 30 aprile 2026

Oggetto	Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 per il ripiano del disavanzo entro il termine del mandato amministrativo, derivante dall'approvazione del rendiconto 2025, ai sensi dell'art. 188 D. Lgs. n. 267/2000.
----------------	--

Introduce il punto il presidente del Consiglio, e cede la parola al Sindaco per relazionare sul punto all'OdG.

CAPELLUPO: illustra il contenuto della proposta di deliberazione precisando che la stessa riguarda una variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 finalizzata al ripiano del disavanzo di amministrazione emerso a seguito dell'approvazione del rendiconto 2025, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 267/2000.

Riferisce che l'Amministrazione prevede il ripiano entro il termine del mandato amministrativo, attraverso una programmazione sostenibile e compatibile con gli equilibri di bilancio.

Precisa che la variazione proposta interviene sul bilancio pluriennale 2026-2028, mediante l'iscrizione delle quote annuali di recupero del disavanzo, nel rispetto dei principi contabili e degli equilibri finanziari.

Evidenzia inoltre che la manovra è stata costruita tenendo conto delle rigidità strutturali del bilancio, nonché delle risorse disponibili e delle priorità dell'Amministrazione.

Rappresenta che il ripiano del disavanzo costituisce un passaggio obbligato e necessario per assicurare la sana gestione finanziaria dell'Ente.

Conclude proponendo l'approvazione della variazione di bilancio, ritenendola conforme alla normativa vigente e coerente con gli obiettivi di equilibrio e stabilità finanziaria.

COLOSIMO: prende la parola e dichiara la posizione del gruppo, preannunciando voto contrario all'approvazione dell'atto.

Non vi sono altri interventi. La discussione viene chiusa e si procede con la votazione.

Sersale, lì 30 aprile 2026

Il Segretario comunale

Avv. Francesco Mazzitelli

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39 e ss.mm.ii.)